

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI "GESTOR"
(AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI)

Sezione I - Informazioni su Confidi Valle d'Aosta s.c.

CONFIDI VALLE D'AOSTA – SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI siglabile "CONFIDI VALLE D'AOSTA S.C."

Sede Legale: Via Festaz n° 79 - 11100 Aosta (AO)

Telefono: 0165/548588 – Fax: 0165/43301

E-mail: segreteria@confidivalledaosta.it - Sito internet: www.confidivalledaosta.it

Codice Fiscale: 91005400071 - Partita I.V.A.: 01082000074

Iscrizione al Registro delle Imprese di Aosta n. 91005400071 – REA n° AO 65027

Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. n. 19561

Registro regionale degli Enti Cooperativi n° A153738

Sezione II - Caratteristiche della fideiussione prestata da Confidi Valle d'Aosta s.c. e principali rischi dell'operazione

Trattasi di credito di firma ovvero garanzia prestata su richiesta del socio/cliente con la quale Confidi si impegna a far fronte ad eventuali inadempimenti di obbligazione assunte dal socio/cliente medesimo nei confronti di Gestor s.c..

Gestor società cooperativa offre ai propri soci, imprenditori nel settore turistico/alberghiero e della ristorazione, un rapporto continuativo di fornitura merci e servizi fungendo da centrale unica di acquisto ed offrendo un servizio di fatturazione mensile degli acquisti.

A garanzia del puntuale pagamento delle forniture, Gestor s.c. richiede agli associati la presentazione di una fidejussione a prima richiesta rilasciata da un Istituto bancario o da un Confidi, di un importo pari ad almeno il 20% dell'ammontare degli acquisti dichiarati l'anno precedente o - in assenza di questi - di un importo minimo tra i diecimila euro e i ventimila euro. Pertanto Confidi Valle d'Aosta S.C. può rilasciare la fidejussione "a prima richiesta" a favore di Gestor s.c., dietro richiesta dell'Azienda associata alla stessa cooperativa.

La fidejussione rilasciata avrà validità per massimo 36 mesi dalla data di rilascio senza alcun meccanismo di tacito rinnovo.

Trascorsi 30 giorni solari dalla scadenza senza che sia pervenuta la richiesta di escussione o di prolungamento della scadenza a seguito di sottoscrizione di piano di rientro, la fideiussione perde automaticamente efficacia e l'Azienda deve ritenersi decaduta da ogni diritto nei confronti del Confidi, ancorché il documento originale della fideiussione non sia stato restituito.

Principali rischi (generici e specifici) dell'operazione: i rischi derivanti dall'operazione intercorrente con Confidi Valle d'Aosta s.c. sono intrinsecamente connessi e conseguenti alla capacità/incapacità del socio/cliente di far fronte ai propri impegni. Qualora il socio/cliente sia inadempiente verso Gestor s.c. e Confidi Valle d'Aosta s.c. sia chiamata ad effettuare il pagamento per l'obbligazione assunta dal socio/cliente [escussione della fideiussione], il socio/cliente stesso è tenuto a rimborsare Confidi Valle d'Aosta s.c. quanto dalla medesima corrisposto a Gestor, eventualmente maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale tempo per tempo vigente e delle spese sostenute per il recupero del credito. L'escussione della fideiussione può far sorgere l'obbligo per Confidi Valle d'Aosta s.c. di segnalare il nominativo del socio/cliente nelle centrali di rilevamento dei rischi finanziari. L'eventuale inadempimento del socio/cliente verso Confidi Valle d'Aosta s.c. può essere motivo di revoca di altre garanzie al medesimo rilasciate e le conseguenze di tale decisione non possono essere addebitate a Confidi Valle d'Aosta s.c..

Le fideiussioni rilasciate da Confidi Valle d'Aosta s.c. potranno essere assistite, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, dalla controgaranzia/riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 e/o da controgaranzie di altri fondi pubblici (ad es. Camera di Commercio). In tal caso il socio/cliente dovrà acconsentire a fornire a Confidi Valle d'Aosta s.c. tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di controgaranzia e di vigilanza da parte delle autorità preposte ai controlli per la gestione dei Fondi e Istituti sopracitati.

Sezione III – Condizioni economiche

1. Costi di ingresso a Confidi Valle d'Aosta s.c.

- 1.1. Per diventare socio del Confidi, è necessario sottoscrivere almeno **n. 1 azione** con versamento del relativo valore nominale pari a **euro 250,00** (duecentocinquanta/00). I costi di ingresso sono riscossi tramite addebito diretto SEPA e/o versamento assegno e/o bonifico

diretto a favore del Confidi. Il mandato SEPA viene sottoscritto dal Cliente all'atto della richiesta di ammissione a socio.

2. Costi per il rilascio della garanzia di Confidi Valle d'Aosta s.c.

- 2.1. **Spese di istruttoria pratica:** atte a remunerare i costi di istruttoria della richiesta di fideiussione. Queste sono versate dall'azienda successivamente alla delibera di Confidi Valle d'Aosta s.c. Le spese di istruttoria pratica sono una tantum per ogni singola fideiussione e sono rimosse tramite addebito diretto SEPA e/o versamento assegno e/o bonifico diretto a favore del Confidi, in dettaglio:

Spese di istruttoria per rilascio fideiussione	Euro 100,00
Spese di istruttoria per valutazione eventuale piano di rientro	Euro 100,00
Spese di istruttoria pratica in caso di rinuncia da parte del socio/cliente all'operazione dopo la delibera del Confidi	Euro 100,00
Spese di istruttoria pratica in caso di rinuncia da parte del socio/cliente all'operazione prima della delibera del Confidi	Euro 0,00
Spese di istruttoria pratica in caso di delibera negativa da parte del Confidi	Euro 0,00

L'importo delle spese per istruttoria va versato in via anticipata e per l'intero importo al momento del rilascio fideiussione.

In caso di errato e/o non dovuto addebito da parte del Confidi di spese di istruttoria, la somma versata sarà interamente rimborsata

- 2.2. **Commissione per il rilascio della fideiussione:** atta a remunerare il rischio assunto da Confidi Valle d'Aosta s.c. per la fideiussione prestata. Tale commissione è dovuta solo nel caso di esito positivo della fideiussione. La predetta remunerazione è addebitata una tantum in via anticipata per l'intero importo e per tutta la durata della fideiussione. Le commissioni per il rilascio della fideiussione sono rimosse tramite addebito diretto SEPA e/o versamento assegno e/o bonifico diretto a favore del Confidi.

Le tabelle dei costi sono qui di seguito riepilogate:

Tabella calcolo commissioni per il rilascio della fideiussione
(i valori percentuali sono espressi su base annua)

Importo Fideiussione	Commissione Annua
Importo fino a Euro 20.000 compreso	0,50%
Importo da Euro 20.001 ad Euro 50.000 compreso	0,75%
Importo da Euro 50.001 ad Euro 100.000 compreso	1,00%
Importo oltre Euro 100.001	1,50%

Le commissioni vengono così calcolate:

Importo Fideiussione rilasciata X % commissione annua X n. di anni di durata della fideiussione

A titolo esemplificativo:

Importo Fideiussione: Euro 20.000

Durata: 3 anni (36 mesi)

Totale Commissione una tantum per la fideiussione: **Euro 300,00 (Euro 20.000 x 0,50% x 3)**

Nel caso di prolungamento della scadenza della fideiussione a seguito di piano di rientro concordato è dovuta a Confidi una commissione calcolata come sopra per il numero di anni di allungamento della scadenza.

2.3 Spese Varie

Rimborso spese informativa pre-contrattuale	Euro 0,00
Rimborso spese per comunicazioni	Euro 0,00
Recupero altre spese (Crif, visure catastali ecc.)	Euro 0,00
Recupero Commissioni di Controgaranzia Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della legge 662/96	Nella misura del costo sostenuto dal Confidi per la controgaranzia

Il recupero delle commissioni di Controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia ai sensi della legge 662/96 sono versate dall'azienda successivamente alla delibera di ottenimento della controgaranzia da parte del Fondo suddetto. Il recupero delle commissioni di controgaranzia una tantum sono riscosse tramite addebito diretto SEPA.

3. Altre condizioni economiche

Tipologia di operazione	Costi applicati
Garanzie con controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della Legge 662/96"	E' prevista la corresponsione della commissione di garanzia che, determinata come previsto dal punto 2.2, sarà ridotta di una percentuale del 20% Sono dovute le spese di istruttoria pratica di cui al punto 2.1. Inoltre sono previste le commissioni della controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/96 nella misura del costo sostenuto dal Confidi per l'ottenimento della controgaranzia stessa.

4. Spese di recupero dei crediti per cassa

- **Interessi di mora su crediti per cassa.** Nel caso di trasformazione del credito di firma in credito per cassa (cfr. *caratteristiche della garanzia prestata dal Confidi*), il socio/cliente deve remunerare il Confidi relativamente al credito per cassa. La predetta remunerazione (interessi di mora) viene determinata con riferimento all'ammontare del finanziamento rimborsato a Gestor dal Confidi nonché ai giorni intercorrenti fra la data del predetto rimborso e la data di recupero dal socio/cliente da parte del Confidi ed in base ad un tasso di interesse fatto pari al tasso legale tempo per tempo vigente così come riportato nella seguente formula di calcolo:

$$\text{Interessi di mora} = \frac{\text{Capitale} \times \text{giorni} \times \text{tasso legale}}{36.500}$$

- **Spese di recupero dei crediti per cassa.** Nel caso di trasformazione del credito di firma in credito per cassa, le spese documentate di vario tipo (legali, giudiziali ecc.) eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero dei crediti per cassa verso i soci debitori vanno integralmente rimborsate dagli stessi soci debitori al Confidi.

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano la prestazione della garanzia relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente

Recesso: Il Socio/Cliente ha diritto di recedere o di estinguere anticipatamente il contratto di fideiussione previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata da Gestor S.C. In tali casi non è previsto alcun rimborso degli importi pagati dal Socio/Cliente a Confidi Valle d'Aosta s.c. per le spese di istruttoria e a titolo di commissione per il rilascio della fideiussione.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di garanzia: Il Confidi può considerarsi definitivamente liberato dalle obbligazioni assunte con il rilascio della fideiussione quando perviene una liberatoria totale ed incondizionata da parte di Gestor S.C. e/o siano decorsi 30 giorni dalla naturale scadenza della fideiussione senza che sia pervenuta una richiesta di escussione da parte di Gestor S.C. di cui al precedente punto 1) della premessa. In caso di inadempimento del Socio /Cliente e a seguito dell'eventuale escussione della fideiussione rilasciata dal Confidi da parte di Gestor S.C., il rapporto fideiussorio si chiude, trasformandosi in un credito per cassa del Confidi verso il Socio /Cliente inadempiente, all'atto del rimborso da parte del Confidi stesso a Gestor S.C

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di credito per cassa nel caso di escussione della garanzia: Il credito per cassa di Confidi Valle d'Aosta s.c. verso i soci/clienti debitori che può sorgere a seguito della escussione della fideiussione rilasciata da Confidi Valle d'Aosta s.c. da parte di Gestor in caso di inadempimento dei predetti soci/clienti si estingue una volta che tale credito sia stato integralmente rimborsato dai soci/clienti debitori unitamente ai relativi interessi di mora e alle spese legali.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie Il Socio/Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R o consegna brevi manu a "Ufficio Reclami – Confidi Valle d'Aosta s.c. – Via B. Festaz, 79 – 11100 AOSTA (AO), via fax al n. 0165 43301, via e-mail all'indirizzo: reclami@confidivalledaosta.it o via PEC all'indirizzo: confidal@legalmail.it.

L'ufficio Reclami evade la risposta entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è **gratuita** per il socio/cliente, salvo le spese relative alla corrispondenza inviati all'ufficio Reclami.

Se Confidi Valle d'Aosta s.c. dà ragione al socio/cliente deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Qualora il socio/cliente sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'ufficio Reclami (indicativamente: perché non ha ricevuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non sia stata eseguita da Confidi Valle d'Aosta s.c.), prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**¹.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro: consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere a Confidi Valle d'Aosta s.c., oppure chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia ⁽²⁾. Confidi Valle d'Aosta s.c. mette a disposizione dei clienti/soci - presso i propri locali e sul proprio sito internet www.confidivalledaosta.it - le guide relative all'accesso all'ABF.

Definizioni dei termini utilizzati nel presente foglio informativo

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

Confidi: i consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o clienti per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

Fondo Centrale di Garanzia (FCG): indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni. Trattasi di una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle Banche anche per investimenti all'estero.

Clienti (Non soci del Confidi): sono le imprese non dotate dei requisiti richiesti dallo statuto tempo per tempo vigente oppure imprese socie di un Confidi Socio che ha stretto accordo con Confidi Valle d'Aosta s.c. per ottenere garanzie per i propri soci.

Offerta in sede: quando la garanzia viene offerta dal Confidi nella propria sede

Socio del Confidi: le imprese e le società che possiedono quote di capitale sociale del Confidi

1)Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009, e successive modificazioni, recante le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.

2) Il ricorso deve essere redatto sulla base del modulo indicato dall'Arbitro Bancario e Finanziario e sottoscritto dal Cliente, deve essere inviato alla segreteria tecnica del collegio competente territorialmente ovvero presentato presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Il Cliente riceverà comunicazione della decisione del collegio entro 30 giorni dalla relativa pronuncia.